



LICEO STATALE "PRIMO LEVI"

SCIENTIFICO E CLASSICO - via Martiri di Cefalonia 46, 20097 - S. DONATO MILANESE

LINGUISTICO - via Trieste 48, 20098 - S. GIULIANO MILANESE

Sede: Via Martiri di Cefalonia 46, 20097 - SAN DONATO MILANESE (MI)

tel: 0255691211-225

fax: 025271789

sito web: levi.gov.it

mail: MIPS11000C@istruzione.it

info@levi.gov.it

PEC: MIPS11000C@pec.istruzione.it

Cod. Sede: MIPS11000C - Cod. Linguistico: MIPS11002E

CF: 80126050154

CUF: UF1K10

CRITERI

approvati dal Collegio Docenti nella seduta dell'8 novembre 2016

CRITERI DI VALUTAZIONE

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

CRITERI PER GLI SCRUTINI INTEGRATIVI

CREDITO SCOLASTICO

VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTI DI PROFITTO

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei docenti prende atto del DPR 122/2009, e in particolare, degli artt. 1, 4, 7, 9, 10 e della CM 94 del 18/10/2011.

Gli obiettivi che lo studente dovrà aver raggiunto sono elencati nella seguente tabella:

1. conoscenza dei contenuti disciplinari
2. capacità di cogliere i dati essenziali
3. capacità di esporre chiaramente le conoscenze
4. capacità di applicare le regole apprese
5. capacità di cogliere nessi tra i concetti
6. capacità di rielaborare autonomamente i dati
7. capacità di riutilizzare i dati in modo creativo.

I sopra elencati obiettivi sono da rapportare a quelli specificatamente declinati da ogni docente nel piano di lavoro/contratto formativo stilato all'inizio dell'anno scolastico e – per i contenuti – rapportati al lavoro effettivamente realizzato al termine di ogni periodo. Particolarmente gli obiettivi di cui andrà valutato il sufficiente raggiungimento in ogni anno del percorso liceale e che costituiscono lo standard di riferimento sono i seguenti:

primo biennio: 1, 2, 3, 4

secondo biennio: 1, 2, 3, 4, 5

ultimo anno: 1, 2, 3, 4, 5, 6

richiesti nei vari livelli come standard

Nell'assegnare il voto, oltre al conseguimento sufficiente degli obiettivi sopra elencati, il docente e il Consiglio di classe dovranno considerare la frequenza assidua, la partecipazione attiva e interessata alla vita della scuola e l'impegno costante come elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno.

A livello procedurale, si dispone quanto segue:

- 1) I docenti formulano proposte di voto in decimi netti che scaturiscono da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici e pratici, svolti a casa e a scuola, corretti e classificati, da cui si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, tenendo conto, oltre alla media matematica, del percorso dello studente e del suo livello di impegno e di partecipazione attiva.
- 2) Nel primo scrutinio il consiglio prenderà atto degli alunni con insufficienze e sulla base dei criteri indicati dal Collegio indicherà gli alunni da invitare alla frequenza degli interventi di recupero, valutando anche la possibilità che l'alunno possa recuperare le carenze attraverso lo studio individuale.
- 3) In questa fase i docenti delle materie per le quali sono stati organizzati interventi di recupero o sostegno informeranno il Consiglio di classe circa la frequenza e i risultati conseguiti nella verifica finale.
- 4) Nello scrutinio finale, a seguito delle valutazioni assegnate sulla base delle motivate proposte di voto da parte dei singoli docenti, il Consiglio di classe prenderà in esame:
 - a) i casi con sufficienza in tutte le discipline, per i quali il Consiglio di classe delibererà la promozione all'anno successivo e la conseguente assegnazione del credito scolastico annuale;
 - b) i casi con insufficienza in una o più discipline, per i quali il Collegio stabilisce i seguenti criteri direttivi:
 - non saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che abbiano conseguito più di due valutazioni inferiori ai cinque decimi; più di tre insufficienze; assenze superiori al 25% del monte ore annuo personalizzato, salva motivata deliberazione del Consiglio di classe per assenze di malattia di lunga durata certificata o per assenze dovute alla partecipazione ad attività sportiva nell'ambito del CONI.
 - c) Per gli altri alunni con insufficienze:
 - se il Consiglio di classe riterrà che l'alunno abbia la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero, rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero;
 - se, pur in presenza di un numero di insufficienze inferiori o pari a tre, il Consiglio di Classe riterrà che l'alunno non abbia dimostrato sufficienti attitudini a organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti o non sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri della/e disciplina/e interessata/e entro il termine dell'anno scolastico, l'alunno sarà dichiarato non ammesso alla classe successiva, con adeguata motivazione della deliberazione adottata;
 - in caso di materie con insufficienza = a 5/10, il consiglio potrà valutare l'impegno dimostrato nelle attività di recupero e i progressi registrati rispetto alla situazione iniziale al fine di portare il voto a 6/10. Dell'arrotondamento così effettuato dovrà essere riportata menzione a verbale. In questo caso il credito scolastico sarà il minore della banda di oscillazione prevista per la media dei voti di riferimento.

N.B.: Seconda la norma vigente non saranno comunque ammessi alla classe successiva gli studenti con una valutazione sul comportamento inferiore ai 6/10^{mi}.

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 sono ammessi all'esame di Stato gli studenti che conseguono una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina; un voto di comportamento non inferiore a 6/10; assenze non superiori al 25% del monte ore annuo personalizzato, salva motivata deliberazione del Consiglio di classe per assenze di malattia di lunga durata certificata e partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, capoversi 2, 4 e 5, dell'O.M. 44 del 5/5/2010:

- a. la valutazione degli alunni in sede di scrutinio finale è effettuata dal Consiglio di classe con deliberazione assunta – ove necessario – a maggioranza;
- b. al fine di orientare i consigli di classe in modo che si raggiunga omogeneità del comportamento nel liceo, il Collegio dei docenti indica in non più di due le discipline che, pur presentando un profitto non pienamente sufficiente nella proposta di voto del docente della materia, possano essere valutate con un voto sufficiente purché l'allievo abbia dato prova di impegno costante e il voto sul comportamento non sia inferiore a 8/10^{mi}. Dell'arrotondamento così effettuato dovrà essere riportata menzione e succinta motivazione a verbale (anche utilizzando lo schema sotto riportato); in questo caso il credito scolastico sarà il minore della banda di oscillazione prevista per la media dei voti di riferimento;
- c. in caso di non ammissione, si motiverà adeguatamente la deliberazione con riferimento ai parametri stabiliti dalla scuola; alle iniziative assunte per il recupero; all'impegno e costanza dello studente;
- d. il Collegio dei docenti, per gli studenti ammessi all'esame di Stato, suggerisce ai Consigli di classe di motivare brevemente la deliberazione, secondo il seguente schema:

	Motivazione
Con non più di due proposte di voto ≥ 5 e comportamento ≥ 8	Lo studente è ammesso all'esame benché in ... abbia conseguito un profitto non pienamente sufficiente. Il Consiglio decide di valutare "sex" le materie suddette, poiché nel corso dell'anno l'allievo ha dato prova di impegno e il comportamento è stato (esemplare, ottimo, buono). Nelle altre discipline il profitto conseguito è nel complesso (sufficiente, più che sufficiente...)
Media	
6 – 6,5	Tutti i voti conseguiti sono sufficienti
6,6 – 7,5	I risultati sono pienamente più che sufficienti [con esiti migliori in ...]
7,6 - 8	I risultati conseguiti sono buoni, a conferma di un curriculum sicuramente positivo
8,1 - 9	L'esito conclusivo conferma un curriculum scolastico decisamente più che buono [con risultati di pregio in ...]
>9	L'esito di eccellenza conferma l'impegno e la costanza di studio dell'alunno/a

CRITERI PER GLI SCRUTINI INTEGRATIVI

Il Consiglio di classe prende atto dell'esito delle prove di verifica seguite alla sospensione dello scrutinio finale.

In caso di raggiunta sufficienza in tutte le discipline, l'alunno è dichiarato ammesso alla classe successiva, con l'assegnazione del relativo credito scolastico.

In caso di permanenza di materie con insufficienza, il Consiglio di classe procederà secondo i seguenti criteri:

- non saranno ammessi alla classe successiva studenti con esiti inferiori ai 5/10;
- in caso di insufficienze = a 5/10, il consiglio valuterà l'impegno dimostrato nelle attività di recupero – se frequentate in ambito scolastico - e i progressi registrati rispetto alla situazione di giugno al fine di deliberare un'eventuale ammissione. In questo caso il credito scolastico sarà il minore della banda di oscillazione prevista per la media dei voti di riferimento;
- il credito scolastico sarà il minore della banda di oscillazione prevista per la media dei voti di riferimento, anche nel caso in cui nello scrutinio di giugno sia avvenuto un arrotondamento (in caso di insufficienze = a 5/10) per altre discipline.

CREDITO SCOLASTICO

Il Collegio dei Docenti propone di assegnare per ciascun alunno un punteggio secondo i seguenti criteri.

Assunta come base di riferimento per l'assegnazione del punteggio per il credito scolastico la media dei voti finali (comprensiva del voto di educazione fisica e sul comportamento), si attribuirà a ciascuna fascia il punteggio base di riferimento previsto dal DPR 323/1998 art.11 comma 2, come modificato dal DM 42/2007 e dal DM 99/2009.

I criteri dell'assiduità della frequenza scolastica e della partecipazione al dialogo educativo sono già compresi nei criteri per l'attribuzione del voto di comportamento, cui si fa riferimento.

Nella banda di oscillazione:

Si assegnerà il punteggio massimo se la media $> X,5$ e se il voto sul comportamento è > 8 .

Se la media è $\leq X,5$ si assegnerà il punteggio massimo se il voto sul comportamento è ≥ 8 e se lo studente dispone di almeno un elemento tra i seguenti:

- l'alunno può esibire documentazione di riconoscimento della partecipazione alle attività integrative della scuola;
- può esibire documentazione relativa al credito formativo esterno secondo le indicazioni della tabella sotto riportata;
- interesse e profitto IRC e attività alternativa con valutazione di ottimo.

In caso di voto sul comportamento = 7, si assegnerà il punteggio massimo in presenza di due elementi tra quelli indicati al comma precedente.

Si assegna il punteggio minimo della banda di oscillazione se l'alunno ha riportato il voto di comportamento < 7 .

La partecipazione alle attività complementari o integrative e i crediti formativi esterni verranno riconosciuti secondo i seguenti criteri:

Attività complementari e integrative organizzate dalla scuola	Crediti formativi (le certificazioni sono da depositarsi entro il 15 maggio; le attività svolte durante le vacanze estive possono essere riconosciute per l'a.s. successivo)	Interesse e profitto IRC e attività alternativa
<ul style="list-style-type: none"> • sarà attestata con apposita dichiarazione rilasciata dai docenti • la valutazione di tale elemento avverrà se sono depositate almeno tre dichiarazioni ovvero la dichiarazione di partecipazione a un progetto di almeno 10 ore • le attività esterne organizzate o proposte dalla scuola rientrano in questo ambito, anche se certificate da altro Ente. 	<ul style="list-style-type: none"> • si richiede che l'esperienza abbia comportato un impegno supplementare rispetto ai normali impegni scolastici pari almeno a circa mezza giornata per ogni settimana di scuola (30 mezze giornate o 15 giorni interi) • saranno ammesse solo esperienze di studio esterne alla scuola che abbiano portato all'acquisizione di un titolo riconosciuto dallo Stato o da altri Enti ufficiali, nonché altre esperienze non di studio particolarmente qualificate e di analoga significatività per continuità e intensità dell'impegno svolte presso Enti riconosciuti (es. volontariato ospedaliero; attività c/o ONLUS...) • si esclude dal riconoscimento del credito formativo ogni attività lavorativa generica, non essendo congruente con le finalità dell'istituto, che non prepara all'inserimento diretto nel mondo del lavoro • le attività sportive saranno riconosciute solo se comportano la partecipazione a manifestazioni di ambito almeno sovracomunale • per i corsi di lingua straniera seguiti all'estero, la certificazione dovrà contenere il livello conseguito. Sarà a carico dello studente l'eventuale dimostrazione che il corso seguito è riconosciuto dagli organismi internazionali competenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • con valutazione di ottimo.

I consigli delle classi quinte, inoltre, verificheranno la possibilità di "motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso che hanno determinato un minor rendimento" (DPR. 323/98 art. 11.4 c). Tale integrazione sarà comunque limitata a un massimo di due punti.

TABELLE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del

secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

BANDA DI OSCILLAZIONE

media	esempio	voto condotta	elementi richiesti	punteggio banda
$\leq X,5$	X,1 - X,2 - X,3 - X,4 - X,5	8 - 9 - 10	1 elem (A o B o C)	Max
		7	2 elem (A o B o C)	Max
		6		Minimo
$> X,5$	X,6 - X,7 - X,8 - X,9 - X	8 - 9 - 10	nessun elemento	Max
		7	2 elem (A o B o C)	Max
		6		Minimo

*elementi richiesti:

A= attività complementari organizzate dalla scuola

B= credito formativo

C= IRC/a.a.

VOTO DI COMPORTAMENTO

Voto	Parametri di riferimento
10	Comportamento e partecipazione alle attività della scuola ineccepibili. L'alunno collabora volentieri col docente ed è elemento positivo per l'attività didattica. Frequenza assidua.
9	Comportamento e partecipazione alle attività della scuola positivi. L'alunno collabora col docente e con i compagni. Frequenza assidua.
8	Partecipazione all'attività didattica non sempre attiva oppure il comportamento nelle attività didattiche o extrascolastiche è stato oggetto di qualche richiamo pur essendo sostanzialmente positivo. Assenze nella norma.
7	Il comportamento ha dato adito a non più di tre provvedimenti formali (note, allontanamento dalla classe ecc). L'alunno non sempre si pone come elemento positivo nella vita della scuola. Abbigliamento non decoroso. Violazioni delle norme interne. Assenze nella norma.
6	Il comportamento è stato oggetto di ripetuti provvedimenti disciplinari o di non più di una sospensione superiore ai tre gg. L'alunno ha talora disturbato l'apprendimento della classe. Assenze superiori alla norma.
5	L'alunno ha evidenziato almeno uno dei seguenti comportamenti: <ul style="list-style-type: none"> – reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o implicano pericolo per l'incolumità delle persone – reiterato comportamento offensivo nei confronti di compagni o del personale scolastico. Nella fattispecie si comprende il sistematico disturbo dell'apprendimento della classe, lesivo dei diritti dei compagni; – violazioni ripetute e volute delle norme scolastiche. – irrogazione di numerosi provvedimenti disciplinari e di reiterate sospensioni superiori ai tre gg. per fatti che possono aver creato allarme nella collettività scolastica. – frequenza saltuaria e sistematica violazione degli obblighi di studio. – ripetuto uso scorretto delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici; danneggiamento volontario del patrimonio della scuola, compreso quello bibliografico.

Per “assenze nella norma” si intende un numero complessivo di ore di assenza non superiore al 15% del monte orario complessivo annuale, salvo il caso di assenze dovute a malattie debitamente documentate, croniche o protrattesi oltre la settimana.

In caso di assenze eccessive rispetto alla norma, di assenze non giustificate, di assenze “strategiche” ripetute; di ritardi ripetuti e scarsamente motivati, il voto potrà scendere di un punto.

VOTI DI PROFITTO

TABELLA INTERPRETATIVA DEI VOTI SINTETICI DI SCRUTINIO

La scala si articola da 1 al 10, con un giudizio espresso in base a conoscenze, competenze, capacità.

VOTO	DESCRITTORE
NC	Il docente non dispone di congrui elementi di valutazione.
1	(valutazione nulla) Lo studente non possiede alcuna conoscenza misurabile, né evidenzia alcuna interazione con il processo educativo (rifiuta di svolgere le prove di verifica orale e/o scritte).
2	(valutazione assolutamente negativa) Lo studente non possiede conoscenze misurabili degli argomenti svolti; pur accettando le verifiche proposte, non è grado di fornire alcun elemento di valutazione positivo (consegna i compiti in bianco, fa scena muta all'orale).
3	(assolutamente insufficiente) Lo studente non possiede conoscenze accettabili su tutti gli argomenti trattati, rendendo impraticabile ogni valutazione in termini di competenze e capacità acquisite nella materia.
4	(gravemente insufficiente) Lo studente possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti, ignora la grande maggioranza di quelli trattati e non permette, quindi, di accertare significative competenze, anche in presenza di potenziali capacità.
5	(insufficiente) Lo studente possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti. Talvolta riesce solo a impostare lo svolgimento di semplici problemi ed esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione. Non mostra di avere acquisito appropriate capacità esecutive.
6	(sufficiente) Lo studente possiede una conoscenza generale dei principali argomenti trattati. Sa eseguire semplici problemi ed esercizi. Si orienta sui concetti fondamentali con capacità esecutive.
7	(discreto) Lo studente possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati. Sa risolvere autonomamente problemi ed esercizi di routine. Mostra capacità applicative.
8	(buono) Lo studente possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati. Sa risolvere problemi anche di una certa complessità. Mostra capacità di collegare gli argomenti.
9	(ottimo) Lo studente possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati. Sa risolvere problemi complessi anche in modo originale. Mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale.
10	(eccellente) Lo studente possiede conoscenze complete ed approfondite di tutti gli argomenti trattati, e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale. Sa risolvere con destrezza problemi di notevole complessità, anche in modo originale. Mostra capacità di sintesi, critiche e di rielaborazione personale.